Negli ultimi anni Catania si è dimostrata una delle città con maggior fermento in campo musicale in assoluto: basta fare qualche nome come Franco Battiato, Carmen Consoli, Mario Venuti, per non parlare di artisti di fama internazionale che proprio a Catania hanno trovato una seconda casa e un ambiente favorevole, ricco di posti e persone interessanti, come Simply Red e R.E.M. per inquadrare in quale contesto nasce il fenomeno Mario Biondi. Non di certo l'ultimo arrivato. Ne ha fatta di gavetta prima di raggiungere il successo, anni e anni come turnista prima di poter finalmente coronare il sogno di realizzare il proprio disco. Una voce che dire sorprendente è dire poco, profondissima e pastosa, ma in grado di raggiungere con una sicurezza e una maestria impressionanti anche le note più alte. Un genere difficile da proporre al grande pubblico, un nu-jazz neanche troppo commerciale, che però la gente sembra proprio gradire. Una selezione di brani soul classici riletti alla sua maniera, in maniera impeccabile. Unica nota negativa, forse ci voleva un po' più di spazio all'originalità per quanto riguarda gli arrangiamenti, riproposti in maniera quasi scolastica.